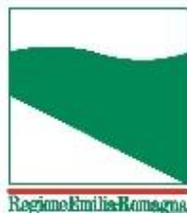




PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Regione Emilia-Romagna



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n. 77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione Emilia – Romagna

Comune di Salsomaggiore Terme



Regione: Emilia Romagna	Soggetto realizzatore: Dott. Geol. Gabriele Oppo Dott. Geol. Sergio Lasagna Collaboratori: Ing. Bocci Stefano Ing. Bocci Sabrina	Data: Settembre 2022
----------------------------	---	-------------------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA C.L.E.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

PROVINCIA DI PARMA

1 - Introduzione

L'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.) del territorio comunale di Salsomaggiore Terme è stata condotta nel periodo compreso tra Dicembre 2021 e Marzo 2022.

Il Gruppo di lavoro si presentava così composto:

Dott. Geol. Gabriele Oppo, affidatario dell'incarico da parte dell'Amministrazione comunale del Comune di Salsomaggiore Terme, in collaborazione col Dott. Geol. Lasagna Sergio, l' Ing. Sabrina Bocci e l' Ing. Stefano Bocci.

Ai fini del lavoro in oggetto si è fatto riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile, aggiornato al giugno 2018.

L'individuazione degli edifici strategici (ES), delle aree di emergenza (AE), delle infrastrutture stradali di accessibilità e di connessione (AC), nonché degli aggregati strutturali (AS) e delle unità strutturali (US) potenzialmente interferenti, è stata eseguita grazie alla collaborazione della Dott.ssa Ombretta Capellini, responsabile del Settore "Servizi al Territorio / Servizio Patrimonio e Infrastrutture" del Comune di Salsomaggiore Terme.

1.1 - La definizione di CLE

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando la modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica di cui all'articolo 5 commi 7 e 8 dell'O.P.C.M. 3907/2010 ed emanata con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Tale analisi comporta:

- a. l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b. l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c. l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale (articolo 18, O.P.C.M. 4007/2012).

A tal fine sono stati predisposti degli appositi standard di archiviazione dei dati (forniti in altro documento), raccolti attraverso un'apposita modulistica (5 tipi di schede, qui riportate) e rappresentati cartograficamente (in formato *shapefile*).

Le 5 tipologie di schede sono:

- ES Edificio Strategico;
- AE Area di Emergenza;
- AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione;
- AS Aggregato Strutturale;
- US Unità Strutturale.

A ciascuna sigla è stato apposto il numero 1 come pedice per indicare il minimo livello conoscitivo (livello conoscitivo 1).

2 - Dati di Base

Quale supporto cartografico sono stati utilizzati gli "*Elementi*" alla scala 1:5000 della "Carta Tecnica Regionale CTR DBTR 2013".

3 - Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

La procedura per l'analisi della CLE, può essere così sintetizzata:

1. Si sono individuate sulla mappa (CTR) le Funzioni Strategiche ritenute essenziali, e gli edifici dove queste sono svolte (Edifici Strategici; ES). Tale individuazione si è basata sul Piano di protezione civile esistente. È stato attribuito un identificativo di Funzione Strategica a ciascuna Funzione strategica (un numero sequenziale a partire da 1) senza tener conto del numero degli edifici a servizio della Funzione Strategica.
2. Si sono individuate le Aree di Emergenza (AE). Tale individuazione si è basata sul Piano di Protezione Civile esistente, in accordo con i responsabili del Settore "*Servizi al Territorio*".
Inoltre si è proceduto assegnando a ciascuna di esse la destinazione ottimale per le caratteristiche riscontrate, suddividendole in:
 - aree di ammassamento;
 - aree di ricovero;
 - aree di ricovero + ammassamento.
3. Sono stati individuati gli eventuali Aggregati Strutturali ai quali appartengono gli Edifici Strategici.
4. Sono state individuate le infrastrutture di Connessione fra Edifici Strategici e Aree di Emergenza. La viabilità è così stata definita cercando di localizzare le vie di

collegamento fra gli elementi suddetti, in termini di percorribilità dei veicoli e in relazione alle funzioni che ivi si svolgono.

5. Sono state individuate le infrastrutture stradali che garantiscono l'accessibilità all'insieme degli elementi sopra descritti con il territorio circostante, fino al confine comunale.
6. Sono stati individuati gli Aggregati Strutturali, o singoli manufatti isolati, interferenti con le infrastrutture stradali o le Aree di Emergenza, aventi l'altezza (H) all'imposta della copertura maggiore della distanza tra l'aggregato e il limite opposto della strada (L); condizione $H > L$.
7. Si è proceduto alla compilazione delle schede direttamente sul campo, verificando quanto necessario con i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale.
8. Sono stati archiviati i dati relativi alle schede con apposito software: "SoftCLE 3.0".
9. Sono stati introdotti i dati cartografici al fine di produrre la "Carta degli elementi per l'analisi della CLE" in formato "shapefile".

3.1 - Edifici Strategici (ES) e Aree di Emergenza (AE)

Di seguito vengono riportati in elenchi distinti i dati relativi agli Edifici Strategici (ES) e alle Aree di Emergenza (AE)

Edifici Strategici

Identificativo Aggregato	Identificativo Unità Strutturale	Denominazione edificio	Funzione strategica	Localizzazione
0000184500	999	Centro Operativo Comunale -COC	001	Piazzale Stazione, 1 - Capoluogo
0000156700	001	Caserma Carabinieri	004	Via Salvo D'Acquisto, 8 - Capoluogo
0000156700	002	Locale mensa Caserma	005	Via Salvo D'Acquisto, 8 - Capoluogo
0000113600	999	Sede Associazione Protezione Civile	006	Via vittime 11 settembre 2001, 5 - Capoluogo
0000621800	999	Palestra Gerini	007	Via Pascoli , 60 - Capoluogo
0000375200	999	Palazzetto dello Sport	008	Via La Malfa, 19 - Capoluogo
0000163200	001	Palestra Toti	009	Via Don Minzoni, 8 - Capoluogo
0000255800	999	Municipio	010	Piazza della Libertà, 1 - Capoluogo
0000213100	999	Assistenza Pubblica	011	Parco Giuseppe Mazzini, 11 - Capoluogo

Aree di Emergenza

Identificativo Area Emergenza	Denominazione area	Tipologia	Superficie (m ²)
0000000001	SAL1 - Campo Sportivo Bertanella - 1	Ricovero	6404
0000000002	SAL1 - Campo Sportivo Bertanella - 2	Ricovero	4405
0000000004	SAL2 - Stadio Comunale Francani, Via Pascoli - 4	Ricovero	6342
0000000005	SAL2 - Stadio Comunale Francani, Via Pascoli - 5	Ricovero	7284
0000000006	SAL2 - Stadio Comunale Francani, Via Pascoli - 6	Ricovero	1596

0000000007	SAL2 - Stadio Comunale Francani, Via Pascoli - 7	Ricovero	3870
0000000008	SAL3 - Piazza Mercato e Centro Don Bosco - 8	Ricovero	4696
0000000009	SAL3 - Piazza Mercato e Centro Don Bosco - 9	Ricovero	6580
0000000010	SAL3 - Piazza Mercato e Centro Don Bosco - 10	Ricovero	1326
0000000011	SAL4-Parcheggio Palazzetto Sport -Via La Malfa-11	Ammassamento e Ricovero	5085
0000000012	SAL5 - Parcheggio di Viale Respighi -12	Ricovero	4185
0000000013	SAL5 - Parcheggio di Viale Respighi -13	Ricovero	1327
0000000014	SAL5 - Parcheggio di Viale Respighi -14	Ricovero	5323

3.2 - Infrastrutture di Connessione/Accesso ed Unità Strutturali interferenti

Sono state altresì censite e schedate n° 61 infrastrutture di connessione/accessibilità (AC), n° 29 aggregati strutturali (AS) e n° 183 unità strutturali (US).

N° 51 tratti stradali sono stati classificati di connessione, in quanto collegano tra loro edifici strategici e/o aree per l'emergenza; i restanti 10 tratti rappresentano le infrastrutture di interconnessione con i comuni limitrofi.

Le informazioni per una compilazione accurata delle schede relative agli edifici interferenti sono state ricavate sul campo e in collaborazione con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale (*Sezione 3 - Caratteristiche Specifiche*: destinazione d'uso, tipo e n° di unità d'uso, epoca di costruzione e di ristrutturazione, utilizzazione, occupanti).

In particolare:

- L'altezza all'imposta della copertura e l'altezza media piano sono state stimate visivamente.
- La superficie media piano è stata ricavata considerando l'area in pianta dell'edificio. Per una stima più prossima al dato effettivo, il valore andrebbe ridotto almeno del 10-15% (costruzioni più recenti), mentre per gli edifici in muratura più vecchi fino al 20% e oltre, quale incidenza media dei muri perimetrali ed interni.

4 - Indicazioni sintetiche per il comune

L'elenco degli edifici strategici e delle aree di emergenza, con relativa cartografia e schede

di censimento, dovrà essere formalmente approvato quale allegato al Piano comunale di Protezione Civile, mediante apposita Delibera di Giunta Comunale.

5 - Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento (scala 1:15.000);
- Carta di dettaglio (scala 1:5.000);
- Carta di inquadramento con sovrapposizione della "Carta di Microzonazione del F.A. FH 0,1-0,5" (scala 1:15.000).
- Carta di dettaglio con sovrapposizione della "Carta di Microzonazione del F.A. FH 0,1-0,5" (scala 1:5.000).